

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONTABILI E AMMINISTRATIVE NECESSARIE ALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ AMMINISTRATIVA DEL NEO ISTITUTO MUSEI E PARCHI ARCHEOLOGICI DI MELFI E VENOSA (ex art. 15, L. 241/90)

L'anno 2025, il giorno 2 del mese di aprile,

TRA

- I **Musei nazionali di Matera – Direzione regionale musei Nazionali Basilicata** (C.F. 93065160777) con sede in via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera (d'ora in avanti Musei nazionali di Matera), rappresentato dal Direttore Delegato, dott. Filippo Demma che interviene nella stipula del presente accordo nella qualità di legale rappresentante e nell'esercizio della propria funzione istituzionale ai sensi del provvedimento di nomina Decreto n. 935 del 05/11/2024 (di seguito indicati anche come "MN-MT-DRM-BAS");

E

- I **Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa** (93040250768) sede legale e amministrativa: Castello "Pirro del Balzo", Piazza Umberto I, 49 Venosa (PZ), rappresentato dal Direttore dott. Tommaso Serafini che interviene nella stipula del presente accordo nella qualità di legale rappresentante e nell'esercizio della propria funzione istituzionale ai sensi del provvedimento di nomina Decreto Direttoriale n. 431 del 16 maggio 2024 (di seguito indicati anche come "MUPA-MEL-VEN");

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";

VISTO il D.P.C.M. n. 171/2014 di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n. 43 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" che ha modificato il D.P.C.M. n. 171/2014;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2018, n. 88 “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. 9 aprile 2016, n. 198 “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, che all’art. 24, comma 3, lett. b), punto 43, ha istituito i Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa quali ufficio di livello dirigenziale non generale dotato di autonomia speciale;

CONSIDERATO che a seguito dell’entrata in vigore del suddetto D.P.C.M. n. 57 del 2024 e del suo perfezionamento con D.M. attuativo n.270 del 5 settembre 2024, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”, è stato avviato un processo di riforma organizzativa del Ministero, che ha disposto l’accorpamento della Direzione regionale dei Musei della Basilicata (C.F. 93056590776) ai Musei nazionali di Matera (C.F. 93065160777);

VISTI il D.M. n. 53 del 9 febbraio 2024, e il D.M. n. 299 del 25 settembre 2024 che hanno assegnato al nuovo Istituto Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa i seguenti luoghi della cultura, di cui era competente la DRM Basilicata:

1. Museo archeologico nazionale del Melfese “Massimo Pallottino” e Castello svevo - Melfi (Potenza)
2. Museo archeologico nazionale “Mario Torelli” - Venosa (Potenza)
3. Complesso monumentale di San Domenico - Venosa (Potenza)
4. Parco archeologico di Venosa (Potenza)
5. Catacombe ebraiche e cristiane di Venosa (Potenza)
6. Parco Paleolitico di Notarchirico - Venosa (Potenza)
7. Castello di Lagopesole - Avigliano (Potenza)

DATO ATTO che con Decreto 935 del 05 novembre 2024 il Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, avocava a sé la Direzione dei Musei nazionali di Matera – Direzione regionale musei nazionale Basilicata e, contestualmente, conferiva al dott. Filippo Demma l'incarico di Direttore delegato ex art. 17 comma 1 bis, D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., con il compito di garantire la continuità dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione dell'Istituto;

CONSIDERATO che in data 23/12/2024 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Matera è stata registrata la nuova denominazione dei “Musei nazionali di Matera – Direzione regionale musei nazionali della Basilicata” (C.F. 93065160777) quale Istituto autonomo del Ministero della Cultura (DPCM 15 marzo 2024 n.57) dotato di autonomia speciale scientifica e finanziaria;

PRESO ATTO che la delega di cui al precedente capoverso ha ad oggetto la gestione ordinaria delle attività amministrativa e contabile dei Musei nazionali di Matera – Direzione regionale musei nazionali, ovvero gli adempimenti di contabilità ordinaria e di bilancio, la gestione di pagamenti/accrediti, la gestione di sistemi informatici di contabilità economica e finanziaria, fondi accessori del personale, la sottoscrizione degli atti di competenza;

PRESO ATTO che con il Decreto Direttoriale n. 431 del 16 maggio 2024 e Contratto rep. n. 68 del 16 maggio 2024 il Dott. Tommaso Serafini, dirigente di II fascia del Ministero della Cultura, è stato incaricato della funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa; il D.D. e il contratto sono stati registrati dalla Ragioneria generale dello Stato con il n. 216 del 25 giugno 2024 e dalla Corte dei Conti con il n. 1853 del 26 giugno 2024 (sede legale e amministrativa MUPA-MEL-VEN: Castello “Pirro del Balzo”, Piazza Umberto I, 49 Venosa (PZ) 85029 - Tel. +39 0972 36095 PEO: mupa-mel-ven@cultura.gov.it PEC: mupa-mel-ven@pec.cultura.gov.it - codice fiscale: 93040250768 - Codice Univoco AOO:

AA0BFEA - Codice AOO: MUPA-MEL-VEN - Codice di Tesoreria Unica: n. 321069.)

TENUTO CONTO che ad oggi il nuovo Istituto Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa non dispone di una dotazione organica né di diritto né di fatto e non è stata ancora assegnata alcuna unità di personale al nuovo Istituto;

TENUTO CONTO che allo stato attuale non sono stati ancora nominati gli organi sociali (Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Comitato Scientifico) dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa che, pertanto, ad oggi non hanno ancora acquisito una piena e operativa autonomia economico-finanziaria;

RICHIAMATA la Circolare n. 84 del 07/06/2024 della Direzione Generale Musei recante "DPCM 15 marzo 2024 n. 57 - Prime indicazioni per l'avvio delle attività degli uffici dotati di autonomia speciale di nuova istituzione afferenti alla Direzione generale Musei (art. 24 DPCM 57/2024)" e nello specifico la lettera F;

RAVVISATA la necessità di assicurare gli adempimenti necessari all'avvio amministrativo e contabile dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa nelle more del raggiungimento dell'assetto amministrativo che ne consentirà una piena e operativa autonomia economico-finanziaria; nonché a garantire la piena funzionalità dei Siti oggi di competenza del nuovo istituto al fine di non determinare interruzione di pubblico servizio;

CONSIDERATO che le disposizioni dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 trovano piena applicazione nel presente Accordo in quanto prevedono una reale divisione di compiti e responsabilità e assenza di remunerazione ad eccezione di eventuali spese vive e delle funzioni incentivanti, atteso che la cooperazione oggetto dello stesso è volta al perseguimento di obiettivi del pubblico interesse delle Parti, entrambe interessate alla corretta ed efficace gestione della fase di transizione alla quale sono chiamati, ciascuno per la propria parte, dal D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, all'art. 24, comma 3, lett. b);

CONSIDERATO inoltre che nel presente Accordo trovano applicazione le “Prime indicazioni per l’avvio delle attività degli uffici dotati di autonomia speciale di nuova istituzione afferenti alla Direzione generale Musei (art. 24 DPCM 57/2024)” e nello specifico la lettera F contenute nella Circolare n. 84 del 07/06/2024 della Direzione Generale Musei;

Tutto ciò premesso
gli enti sopra costituiti concordano quanto segue

Art. 1 – Premesse.

La premessa è parte integrante dell’Accordo.

Art. 2 – Oggetto.

Il presente Accordo, alle condizioni in esso contenute, è finalizzato a regolare i rapporti tra i Musei nazionali di Matera e i Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa in attuazione a quanto contenuto nella Circolare n. 84 del 07/06/2024 della Direzione Generale Musei e segnatamente per la gestione amministrativa e finanziaria resa necessaria per

- i) garantire la piena operatività dei Siti (Museo archeologico nazionale del Melfese “Massimo Pallottino” e Castello svevo - Melfi, Museo archeologico nazionale “Mario Torelli” - Venosa, Complesso monumentale di San Domenico - Venosa, Parco archeologico di Venosa, Catacombe ebraiche e cristiane di Venosa, Parco Paleolitico di Notarchirico - Venosa, Castello di Lagopesole – Avigliano) su cui oggi è competente il nuovo Istituto, e
- ii) assicurare l’avvio delle attività dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa fino al pieno e compiuto assetto di amministrazione autonoma;

I Musei nazionali di Matera svolgeranno pertanto le funzioni di Centro di Costo per l’anticipo delle spese ordinarie e straordinarie necessarie al funzionamento dell’istituto e delle sue Sedi e Stazione Appaltante, curando l’iter amministrativo relativo alle procedure per l’affidamento di forniture, lavori e servizi.

Le parti si ispirano al principio di leale collaborazione tra gli enti nel rispetto del buon andamento dell’attività della P.A. (art. 97 della Costituzione) e dei principi di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa (art. 1 L. 7.8.1990, n. 241).

Art. 3 – Contenuto dell'Accordo.

Il contenuto specifico dell'accordo è lo svolgimento delle funzioni di Centro di Costo e Stazione Appaltante con riferimento a titolo esemplificativo e non esaustivo a quelle relative a:

- l'espletamento delle procedure di gara e/o affidamenti per acquisizione di beni e servizi (CIG, etc.),
- la predisposizione degli atti amministrativi di gara (disciplinare, Bando, Format dichiarazioni, etc.),
- la predisposizione degli atti di aggiudicazione, fino alla efficacia della stessa conseguente alla verifica dei requisiti,
- la liquidazione in regime di anticipazione dei costi da sostenere quali a titolo esemplificativo utenze, carta, cancelleria, stampati, materiale informatico, licenze d'uso, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e pulizia, vigilanza, indennità missioni, nulla osta e certificati, eventi,
- l'incasso e la contabilizzazione degli introiti da bigliettazione dei luoghi della cultura afferenti ai Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa.

Art. 4 Modalità operative dell'accordo

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, le Parti concordano che, ove necessario, i Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa trasmetteranno a firma del Dott. Tommaso Serafini nella qualità di Direttore a mezzo mail PEO e/o PEC, la richiesta contenente il fabbisogno contabile e/o amministrativo con specifica indicazione dell'oggetto, del valore e della durata di ciascuna richiesta avanzata.

I Musei nazionali di Matera in persona del suo Direttore delegato, Dott. Filippo Demma, predisporrà ogni atto e procedimento teso a dare seguito alla richiesta avanzata anche nominando un RUP qualora ne ricorra la necessità.

Ogni atto contabile e amministrativo sarà firmato dal Direttore delegato e controfirmato per presa d'atto dal Direttore dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa.

Le somme necessarie ai pagamenti richiesti saranno anticipate dal Bilancio dei Musei nazionali di Matera a valere sui pertinenti capitoli di spesa, previa verifica della necessaria capienza.

All'atto della piena funzionalità dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa, il Direttore dell'Istituto disporrà la restituzione delle somme anticipate a partire dal 1° gennaio 2025 con le modalità che allora saranno dettagliate dagli Uffici di contabilità e bilancio. Contestualmente, il Direttore dei Musei nazionali di Matera disporrà il trasferimento ai Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa delle somme relative alla bigliettazione dei Musei di competenza dell'Istituto, incassate e contabilizzate dal 1° gennaio 2025 e fino a quel momento.

Art. 5 – Durata.

Il termine di scadenza di validità ed efficacia del presente Accordo viene individuato tra le parti al termine e alla piena conclusione dell'espletamento di tutte le procedure necessarie fino alla piena operatività amministrativa e finanziaria dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa.

Il presente Accordo acquisterà efficacia alla sua sottoscrizione in forma digitale.

Art. 6 – Rimborso spese vive sostenute

I Musei nazionali di Matera e i Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa sottoscrivono il presente Accordo per la realizzazione di un interesse pubblico effettivamente comune alle parti.

Per tale ragione i Musei nazionali di Matera saranno soggetti solamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute per i procedimenti amministrativi e al riconoscimento delle funzioni incentivanti per il personale interno coinvolto nelle attività;

A tal fine i Musei nazionali di Matera dovranno trasmettere ai Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa decreto di nomina del Gruppo di Lavoro interno ai fini del successivo rimborso, e gli importi da corrispondere al proprio personale nel rispetto della normativa vigente, oltre che i decreti di liquidazione quietanzati relativi alle spese effettivamente sostenute recanti la denominazione dell'intervento, del capitolo di bilancio e del CUP e CIG.

Art. 11 – Disposizioni finali di chiusura.

Per quanto non espressamente richiamato o disciplinato nel presente Accordo, le parti rinviando agli artt. 11 e 15 L. 7.8.1990, n. 241 nonché alle norme del codice civile per quanto compatibili.

Le Amministrazioni, ai sensi del d. Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 (Generale Data Protection Regulation), tratteranno i dati contenuti nel presente Accordo esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Tutte le spese del presente Accordo sono ripartite in parti uguali.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

La sottoscrizione del presente Accordo avviene con firma digitale.

Il Direttore dei
Musei nazionali di Matera –
Direzione regionale musei Nazionali Basilicata

Il Direttore dei
Musei e parchi archeologici
di Melfi e Venosa